

Il sotterfugio

sei tavole

TAVOLA 1

1\2 Jim in ufficio con due segretarie.

Prima:

Signor Collins, che sotterfugio usiamo per sviare il colpo della Rochfort, che sta tentando la scalata alle nostre azioni?

3 Jim:

Fingiamo di vendere, poi all'ultimo momento ci tiriamo indietro, e li gabbiamo, avendo invece razzolato altre tredicimila azioni.

4 Un palazzo sui cui è scritto Collins.

Dal palazzo:

Ottimo sotterfugio, signore!

5 Jim nella bella casa con la moglie e il figlio e il domestico a servire a tavola.

Moglie:

Buona giornata al lavoro, caro?

Jim:

Ottima, mogliettina mia.

6 Jim:

Ho utilizzato una serie di sotterfugi per gabbare un po' di concorrenti...

TAVOLA 2

1\2 La bella villa.

Dalla villa:

E tu sai che quando uso sotterfugi sono felice...

3 Moglie:

Sì, sei il re dei sotterfugi...

Figlio:

Pure io, papà, ho usato un sotterfugio a scuola...

4 Figlio:

Un compagno mi aveva rubato un libro, per scherzo. Ho detto a tutti di averlo ritrovato, è corso al suo armadietto per verificare, io gli stavo alle spalle coi testimoni e l'abbiamo gabbato, come dici tu...

5 Jim:

Bravo, Charlie. E che ne avete fatto?

Figlio:

Niente, papà. Tu dici sempre che col sotterfugio se si vince non bisogna stravincere, e l'ho lasciato andare.

6 Jim:

Bene! Così bisogna fare! Noi siamo gente d'azione, che gode nell'applicare la strategia del sotterfugio, ma non siamo aguzzini. Ci vuole un po' di classe a questo mondo.

Figlio:

Comunque un calcio nel sedere gliel'ho dato.

TAVOLA 3

1 La finestra.

Dalla finestra:

Ben fatto, figliolo! Ah! Ah! Gino, arriva il dessert? Ho una gran

voglia di dolci questa sera!

Dalla finestra:

Eccolo, signore! Eccolo! Bello e croccante! Torta di mele con panna, come piace a voi! Garantisco che è buonissima! Sento dal profumo!

2 Jim in auto che guida.

Jim pensa.

(Che traffico! Qui ci vuole un sotterfugio! Ma non posso andarmene sulla striscia d'emergenza, come fanno i furbastri...)

3 Dall'alto totale della strada con l'auto di Jim bloccata tra le altre.

Jim pensa:

(Se imbrogli, non usi più sotterfugi, sei un imbrogliatore e basta, e dov'è il divertimento? A parte che ti danni l'anima e la vita non sa più di niente...)

4 Jim svolta rapido in un piccolo parcheggio.

Jim pensa:

(Ci siamo!)

5 L'auto parcheggiata e Jim che si allontana attraverso la campagna.

Jim pensa:

(Lascio lì l'auto, attraverso questi campi...)

6 Jim aiutante e comodo sale sul retro, sulla pensilina a terrazzina, o come diavolo si chiama, di un trenino in salita che lì ha rallentato.

Jim pensa:

(E prendo il trenino che qui in salita rallenta sempre...)

TAVOLA 4

1 Jim entra nello scompartimento pieno di gente e un controllore viene verso di lui.

Jim:

Capo, sono salito a volo, e non ho biglietto. C'era traffico e ho lasciato l'auto a un parcheggio qui vicino...

2 Il controllore dà il biglietto a Jim che offre i soldi. Ridono.

Controllore:

Bene, signore. Buon per voi. Basta che poi non querelate le ferrovie se vi rompete l'osso del collo.

Jim:

Oh, no. Non ci penso neppure.

3 Jim ride con il biglietto in mano.

Jim pensa:

(Un corollario del sotterfugio è dire sempre la verità. Il divertimento è più grande ancora...)

4 Jim attraversa la hall del suo palazzo seguito da uno stuolo di dipendenti di alto rango.

Un giovane:

Capo, cosa facciamo per le Rollins? Stanno scendendo!

Jim:

Riflettiamo, ragazzo mio, riflettiamo. Il sotterfugio è fatto anche di riflessione, vi pare, amici?

5\6 Il gruppo entra in ascensore.

Una giovane:

Il sotterfugio è la filosofia della nostra azienda, no, capo?

Jim:

No, la filosofia nostra è di liberarci dei pesi morti come te, sei licenziata, ragazza mia, vai vai.

TAVOLA 5

1 Di spalle il gruppo a un piano intermedio e di fronte sul pianerottolo con un semicerchio di sbigottimento la licenziata e di fronte a lei dall'ascensore Jim.

Jim:

Il sotterfugio non è una filosofia. E' uno strumento. La filosofia è fare le cose bene, come appunto liberarsi di te. Ma tu non puoi capire. Addio.

2 Jim entra soddisfatto nel suo ufficio.

Jim pensa:

(Eh, sì. Sotterfugio è anche aspettare l'occasione giusta per liberarsi di una dipendente inutile, stupida e volgare, come quella lì. E lei mi ha offerto l'occasione sul piatto, con quella osservazione scema...)

3\4 Jim al lago a pescare con la famiglia, il figlio legge, la moglie prepara il barbecue.

Jim:

Che grande giornata! Ragazzi, questa è vita! Che vita! Un momento di relax, senza bisogno di trovare sotterfugi!

Figlio:

Ma tu papà allora sei felice anche quando non devi inventare sotterfugi?

5 Jim ride.

Jim:

Certo, Charlie, certo. Il sotterfugio mi serve per cavarmela nelle intemperie dell'esistenza. Ma se non ci sono intemperie di sorta a che serve il sotterfugio? E se dovessi cercarlo lo stesso vuol dire che io proprio cerco guai...

6 In totale il laghetto con la famigliola.

Jim:

Non so se intendi.

Figlio:

Ma sì. Vuoi dire che a inventare un sotterfugio, senza bisogno, puoi fare un gran casino e rovinarti la vita...

TAVOLA 6

1 Jim:

Ottimo! Ottimo! Sei un buon allievo!

2 Figlio:

Papà, ma secondo te qual è il miglior sotterfugio? Quello proprio invisibile, dico, che nessuno mai può scoprire...

3¼ Viso ridente di Jim.

Jim:

Il miglior sotterfugio, il sotterfugio invisibile e perfetto è uno solo, figliolo...

5 La famigliola che ride.

Jim:

E' fare le cose come vanno fatte di solito, solo che gli altri non sanno che tu stai usando un sotterfugio, come adesso che sto qui con voi a godere veramente e tre concorrenti mi cercano, mi cercano e si rovinano, perché non hanno una mia firma, ma sono delinquenti...

6 Jim ride con i due.

Jim:

Il perfetto sotterfugio, Charlie, ricordati di questo, figlio mio... è l'assoluta normalità.

Fine